

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIII • N. 12 • 22 marzo 2013 • www.agendabrindisi.it



«INCROCIO DELLA MORTE»: PARADOSSALE E INQUIETANTE ALLESTIMENTO



BASKET: REYNOLDS «RIMANE», L'ENEL VUOLE I PLAY-OFF

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TITISHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titishipping.it

Ristrutturari
& risparmiare!

50%
DETRAZIONE
FISCALE
delle spese*



pronto
mutuo
RISTRUTTURAZIONE

Vieni a scoprire in filiale, entro il 31 maggio 2013,
le **INTERESSANTI CONDIZIONI** che ti abbiamo riservato.

Banca Popolare Pugliese

800.991499
Numero Verde

WWW.BPP.IT

*Opportunità offerta dal decreto 83/12, valida per spese documentate effettuate fino al 30 giugno 2013. Limite massimo di ristrutturazione: 96.000 euro per unità immobiliare. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi ed alla documentazione appositamente predisposta disponibili presso le Filiali della Banca o sul sito www.bpp.it, da cui sono rilevabili i costi, le caratteristiche e i rischi tipici.

Papa Francesco - Questo Papa, con la sua naturale spontaneità e semplicità, trasmette serenità e speranza. Mi ricorda molto Papa Luciani e il suo sorriso, che suscitò immediatamente forte empatia. Vi sono molti aspetti di questo Papa sudamericano che meriterebbero di essere sottolineati come l'amore per la povertà, il rifuggire dai simboli che richiamano la ricchezza, la capacità di parlare al cuore della gente, ma lasciatemi evidenziare un aspetto che mi sta particolarmente a cuore. Jorge Mario Bergoglio sceglie il nome di Francesco - una scelta che è tutto un programma - e come il santo che aveva fatto della povertà e dell'amore verso la natura i suoi principi fondamentali, anche questo Papa tocca il tema dell'ambiente. Lo fa con garbo, chiedendo «per favore» ma non per questo senza decisione e autorevolezza: oltre ad un invito appare un monito.

Durante l'omelia Papa Francesco dice: «Vorrei chiedere, per favore, a tutti coloro che occupano ruoli di responsabilità in ambito economico, politico o sociale, a tutti gli uomini e le donne di buona volontà: siamo 'custodi' della creazione, del disegno di Dio iscritto nella natura, custodi dell'altro, dell'ambiente; non lasciamo che segni di morte e distruzione accompagnino il cammino di questo nostro mondo! Ma per custodire dobbiamo anche avere cura di noi stessi! Ricordiamo che l'odio, l'invidia, la superbia sporcano la vita! Custodire vuol dire allora vigilare sui nostri sentimenti, sul nostro cuore, perché è da lì che escono le intenzioni buoni e cattive: quelle che costruiscono e quelle che distruggono! Non dobbiamo avere paura della bontà; anzi,

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Il Papa ecologista. Un singolare arredo



neanche della tenerezza! E qui aggiungo, allora, un'ulteriore annotazione: il prendersi cura, il custodire chiede bontà, chiede di essere vissuto con tenerezza.

«Custodire» è un verbo che il Papa ha usato spesso, per dire che noi siamo custodi di qualcosa che non ci appartiene ma che dovremmo difendere «contro gli Erodè di ogni epoca, che tramano disegni di morte».

Insomma, un Papa ecologista senza dubbio e a tutto tondo che spero sensibilizzi su un tema così importante la classe politica e imprenditoriale che spesso, troppo spesso e per molteplici motivi, si comporta da Erodè.

Anime - Benvenuti a Brindisi! Sotto il cavalcavia dell'incrocio con via Appia, all'ingresso in città, in occasione della visita di Papa Benedetto XVI era stato allestito un angolo delle nostre campagne con un simil-pozzo e alcune essenze mediterranee e piante di fichi d'india. Ma sorse subito un problema: luogo meno adatto di quello era difficile trovarlo, tant'è che le piante messe a dimora hanno fatto una brutta fine. Non era il posto adatto! Quindi, pensa oggi e pensa domani, a forza di «massaggiare» le meningi si è accesa la lampadina: visto che lì le piante muoiono, non sprechiamo tempo mettiamole già

morte. Detto fatto e per completare l'opera le hanno anche imbiancate e illuminate con luci al neon, di quelle che si usano negli obitori. Un grande effetto ... allucinante. Va bene che quell'incrocio è noto, *vox populi*, come l'incrocio della morte ma l'effetto ha proprio superato ogni aspettativa, una *location* idonea per girare alcune scene del Purgatorio di Dante.

A parte gli scherzi, la nuova sistemazione della rotatoria all'incrocio per Mesagne è un po' lugubre soprattutto di sera e aver dipinto di bianco quei fusti privi di vita non è proprio il massimo, potrebbero essere giusto la coreografia di un film horror.

Gli ulivi sono splendidi alberi, soprattutto quelli che delle nostre campagne sono diventati simbolo, autentiche sculture viventi. Viventi, appunto! In quella condizione fanno davvero tristezza, e pensare che quelli in questione dovevano avere raggiunto una veneranda età (diverse centinaia di anni) prima che per qualche stupido motivo non fossero espiantati. E pensare che c'è una legge che dovrebbe tutelare questi alberi e che si vuole anche modificare per renderla più «elastica» e consentire con maggior frequenza ulteriori e più clamorosi scempi.

L'unico aspetto positivo di quella messa in scena è che diviene la rappresentazione del nostro egoismo per il quale non riusciamo a rispettare ciò che di più bello ci ha offerto la natura e il paziente lavoro di decine di generazioni di contadini che hanno curato, assistito quelle piante e dalle quali hanno tratto un sostentamento. Tutto questo lavoro per finire sotto un cavalcavia, imbiancate come anime dannate.

giorgiosciarra@alice.it

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingresso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

POLITICA**Una lettera aperta di Claudia Zezza**

Claudia Zezza, già candidata al Senato per SEL, ha scritto una lettera aperta con toni di appello rispetto alla situazione politica ed alle maggiori problematiche dei cittadini e del territorio. La lettera è stata inviata al segretario Provinciale del PD, al Segretario Cittadino del PD, al Presidente di Sì Democrazia, al coordinatore cittadino di Sel, al coordinatore di Brindisi Bene Comune, al presidente di Left e al coordinatore cittadino del Movimento 5 Stelle Brindisi. Ecco il testo integrale.

«A distanza di tre settimane, quando ormai è stato rielaborato il lutto per la 'non vittoria' del centro sinistra, anche a Brindisi ci si interroga sul 'che fare'.

Nei giorni passati si sono avvicendati interventi da parte di esponenti dei partiti e dei movimenti della sinistra: riflessioni interessanti, analisi spesso impietose che, al di là delle diverse posizioni, hanno tutte un comune denominatore, cioè quello di voler superare l'attuale divisione e contrapposizione sterile per puntare ad una ritrovata convergenza verso l'obiettivo comune di uscire dalla palude in cui ci si è arenati e ridare fiato alla speranza di prefigurare uno sviluppo diverso della città.

E' comune in tutti la con-



Claudia Zezza con il consigliere regionale Giovanni Brigante

sapevolezza di aver sbagliato nel pensare che rincorrere il centro moderato fosse la strategia per vincere e ci si è accorti al contrario che si è finiti per essere semplicemente subalterni al pensiero e ai metodi nostalgici della prima repubblica, per altro peggiorati dalla spregiudicata arroganza degli uomini della seconda repubblica!

E' tempo invece di accorgersi che il mondo è andato avanti molto più velocemente della politica e che, se non vogliamo essere definitivamente cancellati da movimenti che strumentalizzano il disagio sociale e che risultano ideologicamente contraddittori e pericolosi per la democrazia, è opportuno incontrarsi e 'parlare' senza pregiudizi e senza rancori, nel comune intento di andare incontro al cambiamento, che appare ormai indifferibile.

E' quanto mai opportuno a-

prire un canale di comunicazione con i cittadini, che vogliono sentirsi riconosciuti nei propri bisogni, costruire prospettive e sperimentare nuove piste sui versanti del lavoro, della salute, delle politiche sociali per ridare speranza alle nuove generazioni.

Lanciamo quindi un appello ai partiti, alle associazioni, ai movimenti e ai singoli che, preso atto del fallimento di vecchie e superate strategie e tatticismi, vogliano prefigurare nuovi orizzonti e coraggiose soluzioni da perseguire con passione, impegno e trasparenza.

A tal fine invitiamo tutti coloro che condividono questa esigenza di confronto a sottoscrivere il presente appello, dichiarando la propria disponibilità ad incontrarsi quanto prima in tempi e luoghi da concordare».

Claudia Zezza

Direttrice «Sviluppo e Lavoro»

VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO

www.sergiogroup.it

**CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO
PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO
PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI**

Tel. **0831.574902** - Fax **0831.540035** - E-mail: **prevsic@sergiogroup.it** - **info@sergiogroup.it** - **sergio.sic@sertiogroup.it**



Concerto per la Santa Pasqua

Lunedì 25 marzo, alle ore 20.00, nel Salone di rappresentanza della Provincia si terrà il concerto per la Santa Pasqua organizzato dall'Associazione Nino Rota nell'ambito della stagione concertistica «BrindisiClassica». Protagonista della serata la giovane Orchestra Filarmonica Nino Rota diretta dal M° Mário Mateus con i solisti Simona Gubello soprano, Anna Brull contralto e Fabio Anti alla spinetta.

In programma vi sono due grandi capolavori della musica sacra: la Sinfonia a 4 in si minore RV 169 «Al santo Sepolcro» di Antonio Vivaldi e lo Stabat Mater per soprano, contralto, archi e basso continuo di Alessandro Scarlatti.



L'Orchestra Filarmonica Nino Rota che nasce dalla volontà dell'Associazione Nino Rota di Brindisi e del direttore artistico, professa Silvana Libardo, di costituire un organico orchestrale stabile d'eccellenza affiancando navigati professori d'orchestra e nuovi talenti, per favorire il perfezionamento e l'inserimento dei giovani, secondo il modello didattico ed esperienziale caro al grande Maestro Nino Rota.

Sotto l'esperta guida del M° Andrea Crastolla, direttore principale, la Filarmonica ha meritato subito l'attenzione di direttori, musicisti e istituzioni, componendo con facilità un'agenda ricca e di spessore nazionale.

Direttore ospite per il Concerto di Pasqua è M° Mário Mateus, musicista portoghese di chiara fama, che collabora con prestigiose orchestre in ogni parte d'Europa e d'America. Pioniere nella promozione della musica contemporanea, è direttore stabile di importanti Cori e Orchestre del Portogallo. Nel 2002 ha diretto la Polska Filharmonia Baltica in omaggio al Papa Giovanni Paolo II. È Direttore Artistico del Conservatorio e del Festival Internazionale di Gaia-Oporto.

Voci soliste nello Stabat Mater di Scarlatti le cantanti Simona Gubello e Anna Brull, entrambe vincitrici di importanti concorsi, intensamente impegnate in importanti produzioni operistiche e cameristiche in Italia e all'estero.

Ingresso Euro 10, ridotto studenti Euro 7 - Informazioni: www.associazioneninorota.it - Telefono **0831.581949** / cellulare **328.8440033** - sito web: www.orchestrafilarmonicainorota.eu

PORTO

Organizzazione regata velica



Su iniziativa del sindaco Mimmo Consales, si è svolta una conferenza di servizi sullo svolgimento della prossima edizione della regata velica Brindisi-Corfù. Vi hanno partecipato rappresentanti del Circolo della vela, della Capitaneria di Porto, dell'Autorità Portuale, della Camera di Commercio e di Assonautica, oltre ai dirigenti di tutte le Ripartizioni interessate del Comune di Brindisi. Sono stati affrontati vari problemi tecnici riguardanti la piena disponibilità del Lungomare Regina Margherita, dove saranno ormeggiate tutte le imbarcazioni che prenderanno parte alla Brindisi-Corfù. «*Abbiamo garantito* - ha affermato il sindaco Mimmo Consales - *che i lavori sul Lungomare termineranno in tempo utile e che le banchine saranno dotate di colonnine per fornire acqua ed energia elettrica alle imbarcazioni*». L'Autorità Portuale, invece, si farà carico degli ormeggi e della guardiania durante le ore notturne. L'Amministrazione comunale metterà a disposizione due grandi aree da adibire a parcheggi, dei locali all'interno della Casa del Turista per la segreteria organizzativa ed un'area attrezzata dove far svolgere la cerimonia di presentazione della regata. La Camera di Commercio, invece, in collaborazione con l'Assonautica, realizzerà iniziative tendenti a valorizzare il territorio dal punto di vista turistico ed enogastronomico.

SCUOLA

Incontro con l'Arcivescovo



Sabato 23 marzo, dalle ore 9.00, nell'Aula Magna del Liceo «Enrico Fermi» di Brindisi si terrà una incontro con l'Arcivescovo di Brindisi-Ostuni S.E. Mons. **Domenico Caliandro** sul tema «Le ragioni della Fede». L'incontro, che - come sottolinea il dirigente scolastico **Anna Maria Quarta** - onora il

Liceo dell'autorevole presenza dell'Arcivescovo, offre un importante contributo alla riflessione sulla problematica della spiritualità dell'uomo moderno e sul rapporto con il Trascendente. Nel corso dell'evento saranno presentate due relazioni a cura degli alunni Donno e Romanelli su «La Fede nel tempo della crisi».

 **Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.**
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI
da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente
BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



CONTROVENTO

Storie di fratelli e «provoloni»

La commedia degli equivoci, in genere basata sullo scambio di gemelli, è un classico della letteratura e della commedia dell'arte. La vicenda Della Corte, pur contemplando il caso di semplici fratelli, conserva comunque i connotati tragico-comici di una «strana coppia» dai comportamenti professionali tanto disinvolti quanto improvvidi. E' a tutti noto che, in quel di Francavilla Fontana, il sindaco Vincenzo, anestesista ospedaliero, sostituiva sistematicamente il fratello Luciano, medico di base ed odontoiatra, nelle funzioni ambulatoriali riservate ai pazienti di quest'ultimo. L'affiatato duo, che ha avuto solo la sfortuna di non essere una coppia di gemelli omozigoti, probabilmente ha sottovalutato la gravità del reato commesso, sia dal punto di vista penale che civile. Avranno ritenuto di vivere ancora nell'ambito di un piccolo paese dell'Ottocento, ai tempi in cui i notabili erano avvolti in una cortina di riverente intangibilità, blindati da ogni forma di ficcanatismo deleterio. Ma a quei tempi, non c'era «Striscia la notizia» coi suoi pestiferi ma efficaci inviati! Chissà se i fratelli



Della Corte erano talmente abituati a scambiarsi di ruolo che non hanno percepito la gravità della magagna perpetrata. Magari da ragazzi si sostituivano anche negli appuntamenti galanti o nelle interrogazioni scolastiche. Ci sono varie cose che stupiscono in questo triste fatto di cronaca grigia. Intanto la difesa d'ufficio «a prescindere» prontamente imbastita dal trio sodale Fitto-Curto-Vitali: «Bisogna essere cauti ..., massima fiducia nel sindaco ..., siamo garantisti ecc.». Diga di circostanza che è apparsa quanto mai fragile di fronte ai circostanziati addebiti formulati dalla Procura e alla stessa ammissione di responsabilità dichiarata dal sindaco Della Corte in sede di interrogatorio.

C'è un altro aspetto, di tipo antropologico-culturale, che lascia molto perplessi. Nel gennaio 2012, gli inviati di «Striscia» avevano smascherato un'identica truffa operata ai danni del SSN a Lecco. In

quell'ameno luogo, i medici - stavolta si gemelli - Maurizio e Marziano Tedeschi, novelli Dioscuri della travolta modernità, ponevano in essere il classico scambio di persona, con il solito medico generico che impersonava il consanguineo medico generico e in più dentista (ecco che torna la costante del cavadenti troppo occupato a fare soldi nello studio privato per occuparsi di vili mutuati). Soggetto e protagonisti che al massimo vanno bene in una farsa, ma che nella vita reale sono solo un pessimo esempio di degrado morale e professionale. Quello che è davvero inspiegabile è che queste vicende, niente affatto isolate, non producono un sensibile cambio di rotta, come se questi soggetti, usi a comportamenti devianti, vivano in una distorta dimensione psicologica che gli fa ritenere di essere coperti da una divina forma di sacra impunità: «Succede ai gonzi, ma a noi, che abbiamo le spalle coperte». Ma questa gente non ha fatto i conti con Fabio e Mingo, coi provoloni e con una giustizia che magari è un po' lenta, ma che quando arriva produce benefici effetti di bonifica sociale.

Bastiancontrario

CULTURA

Classici evergreen

Nessuno più degli autori classici ci aiuta a leggere la realtà del presente. L'alto tasso di sensibilità umana e culturale di cui la natura li ha dotati, fa sì che la loro sia una particolare forma di saggezza diaconica e quasi profetica. Ecco due piccoli esempi. Sul Web gira questa folgorante battuta di William Shakespeare: «Che epoca terribile quella in cui



degli idioti governano dei ciechi!». Sembra scritta ad hoc per chiosare il fatto che, durante l'infuato esercizio del governo Monti, parecchi «ciechi» hanno continuato cocciutamente a sostenere quell'accolta di poco capaci Ministri ed il suo presuntuoso archimandrita. E che dire del sonetto che segue, composto nel lontano 1915 dal poeta-filosofo Carlo Alberto Salustri detto Trilussa, finalmente omaggiato tramite la recentissima *fiction* televisiva? LA POLITICA: «Nel modo de pensà c'è un gran divario/ mi' padre è democratico cristiano,/ e, siccome è impiegato ar Vaticano,/ tutte le sere recita er rosario:/ de tre fratelli, Gigi ch'è er più anziano/ è socialista rivoluzionario;/ io invece so' monarchico, ar contrario/ de Ludovico ch'è repubblicano./ Prima de cena litamico spesso/ pe' via de 'sti principi benedetti:/ chi vo' qua, chi vo' là...Pare un congresso!/ Famo l'ira de Dio! Ma appena mamma/ ce dice che so' cotti li spaghetti/ semo tutti d'accordo ner programma».

Mi fa piacere proporre questa poesia, oltre che per la sua intrinseca valenza artistico-ironica, perché costituisca, in questa nuova fase della vita politica italiana, anche una sorta di augurale viatico per una governance che nutra minori appetiti di quelli manifestati nel passato remoto e prossimo.

Gabriele D'Amelj Melodia



i professionisti delle tue vacanze

Via Monte, 2 - 72100 Brindisi
Tel. 0831 529454 - Fax 0831 526680
info@vapatours.it - www.vapatours.it

 Segui su FACEBOOK
Vapatours Viaggi

Benvenuto Santo Padre -

Avrete notato anche voi, amici lettori, che sin dalla sua prima apparizione ufficiale, Papa Francesco indossava una semplice tonaca bianca (mi ha tanto ricordato Papa Luciani) e una croce pastorale di metallo. Niente mantellino rosso di ermellino; niente croce d'oro, tempestata di pietre preziose; niente mocassini rosso porpora; insomma, niente orpelli dorati che nulla hanno a che fare col successore di San Pietro. Quel suo essenziale abbigliamento e quel suo modo diretto di parlare, semplice e comprensibile, mi hanno commosso. Era dai tempi di Giovanni XXIII che non provavo quella intima emozione che costituisce il sintomo primario del «feeling» tra Chiesa e fedeli. Tra i numerosi messaggi che Papa Francesco ha lanciato, nel mondo della Cristianità e non, mi ha particolarmente colpito, quando ha detto «Basta mondanità», e ancora «Come vorrei una Chiesa povera»; ed infine quando, entrando nell'appartamento papale, ha esclamato: «E' troppo grande per me! Qui c'è posto per trecento persone ...!». E' questo il Pontefice che lo Spirito Santo ci ha consegnato, demolendo in un attimo i pronostici che avevano animato la vigilia del Conclave. Jorge Mario Bergoglio, ovvero un «Papa col carisma dei gesuiti e con l'umiltà dei francescani». Perciò, consentimi di salutarti



sommessamente così: Benvenuto Papa Francesco, pastore della gente comune e parroco del mondo.

Via i camaleonti - Nell'ambito del Parlamento ruotano non pochi «voltagabbana», ossia deputati che stanno costantemente all'erta nel caso in cui dovesse servire il loro voto determinante in occasione di particolari votazioni. Sono veri e proprio camaleonti, pronti a cambiare parrocchia, pardon ... partito, davanti al miglior offerente. Possibile che tra migliaia di leggi e leggine non ce ne sia una che vieti (pena l'immediata decadenza) a qualsiasi parlamentare di schierarsi a

favore di un partito diverso da quello nel quale è stato eletto? Così da mettere fine a questo vergognoso mercatino?

Evviva le Poste italiane - Per la gioia dei bambini, le Poste italiane hanno, di recente, rimesso in circolazione variopinti «lecca lecca», sotto forma di francobolli ...!

Ghiatoru, Diamanu e la retrocessione - «Hai letto i giornali?» domanda Ghiatoru a Diamanu, che chiede: «A quale notizia ti stai riferendo?». Ghiatoru: «A quella che riguarda la retrocessione in B del nostro Paese, sanzionata dall'Unione Europea!». «Siamo veramente ... alla

frutta ...» commenta sconsolato Diamanu. Ironica ma triste la risposta di Ghiatoru: «Caro Diamanu, se continua questa musica 'montiana', al ritmo di tasse e insopportabili balzelli vari, la nostra economia colerà definitivamente a picco! E così, a botta di retrocessioni, l'Italia rischia di giocare col Brindisi!».

Ai miei tempi ... Appena giunti nella località dove avremmo trascorso qualche giorno di vacanza, era buona abitudine spedire qualche cartolina illustrata a parenti e amici che potevano così rendersi conto di dove ci trovavamo. Per fortuna non erano stati ancora inventati gli sms!

Sul set cinematografico - Il regista: «Ciak. Buona la prima ...». L'aiuto regista di rimando: «E non hai ancora visto la seconda!».

Il Grillo Sparlante - Ma perché «Cinquestelle» quando parla al pubblico è sempre ... incazzato?

Modi di dire - «Fari la cròci alla mbèrsa ...». Non credere ai propri occhi.

Dialettopoli - Ncilunàtu (ubriaco); curcàri (coricarsi); cittu e mùzza (taci!); nfurnàta (ingresso in massa di persone); rasùlu (rasoio da barbiere); russacchiàtu (congestionato in volto); ciucculàtera (caffettiera); nghizzàri (andare a genio).

Pensierino della settimana - La speranza è il carburante dell'attesa.

RISTORANTE
GIUGIO'
PIZZERIA
dei f.lli Giubilo




Si accettano
prenotazioni per il
PRANZO PASQUALE

Via Pozzo Traiano 7
(traversa corso Garibaldi)
Tel. 0831.521035
Cellulare 345.8473844



La storia d'Italia vista da Ascanio Celestini. Pro Patria. Senza prigionieri, senza processi è lo spettacolo in scena al Nuovo Teatro Verdi di Brindisi venerdì 22 marzo. Un lungo, serrato, emozionante, appassionante, intenso monologo senza intervalli e che solo alla fine si trasformerà (con finale illuminante e spiazzante) in un breve dialogo, rivolto a Giuseppe Mazzini. Il protagonista (Ascanio Celestini su una scena scarna e nuda) è un detenuto qualsiasi, un "ladro di mele" intento a provare il suo discorso per il tribunale (che non dirà mai), che s'interroga sui limiti della giustizia (e non solo) attingendo e partendo dalla storia risorgimentale italiana. L'idea dello spettacolo nasce dal ricordo della Repubblica Romana, nel 1849 fu fondato un piccolo stato governato da Carlo Armellini, Aurelio Saffi e Giuseppe Mazzini che però durò soli pochi mesi, prima di essere restituito al dominio del governo pontificio con l'intervento di Napoleone III.

I grandi protagonisti del Risorgimento, e non solo, sono i soggetti del racconto portato in scena da Celestini: il detenuto ripercorre tre momenti fondamentali della storia, il Risorgimento di Carlo Pisacane, Ciriaco De Mita e i Fratelli Bandiera, la Resistenza del secondo dopoguerra e la lotta armata degli anni Settanta, tre tentativi che hanno in comune i sogni disattesi di

VENERDI' 22 MARZO - ORE 20.30

Ascanio Celestini nel Teatro «Verdi»



tanti giovani guidati dai loro ideali. Celestini racconta l'Italia delle rivoluzioni fallite, all'origine del suo "discorso" c'è l'altro Risorgimento, quello uscito sconfitto.

Mazzini morì nel 1872 quando l'Italia era unita. Non solo non fu considerato un padre della patria dai suoi contemporanei, ma per le istituzioni era un terrorista e agitatore. Alla fine dello spettacolo il protagonista pronuncia il suo giudizio: «Voi non siete un rivoluzionario, siete un romantico. Perciò la rivoluzione vi è venuta male». Celestini parte da lontano e arriva ai giorni nostri. E rilancia speranze e aspirazioni giovanili. «Per questo - sottolinea - la vicenda romana del '49 è

centrale. Proprio perché offre un'immagine eloquente di questo slancio che portò a Roma tanti ragazzi appena ventenni come Luciano Manara, Goffredo Mameli, i fratelli Dandolo, Emilio Morosini e in fondo anche Mazzini e Garibaldi erano poco più che quarantenni. Più che all'immagine retorica che spesso abbiamo del Risorgimento questa vicenda ricorda Woodstock».

Alla fine emerge l'immagine di un Paese desideroso di affermare la propria storia accettandone anche gli eventi più insopportabili. Sulla scena, alle spalle dell'attore, una scenografia composta da un pannello con affissi i manifesti del "discorso". Il racconto di Celestini è decisa-

mente arrabbiato, tuttavia non mancano le sfumature poetiche proprie della sua narrazione. Di se stesso dice: «Mi chiamo Ascanio Celestini, figlio di Gaetano Celestini e Comin Piera. Mio padre rimette a posto i mobili vecchi o antichi e da ragazzino l'hanno portato a lavorare sotto padrone in bottega a San Lorenzo. Mia madre è di Tor Pignattara, da giovane faceva la parrucchiera da uno che aveva tagliato i capelli al re d'Italia e a quel tempo ballava il liscio. Quando s'è sposata con mio padre ha smesso di ballare. Quando sono nato io ha smesso di fare la parrucchiera. Mio nonno paterno faceva il carrettiere a Trastevere. Con l'incidente è rimasto grande invalido del lavoro, è andato a lavorare al cinema Iris a Porta Pia. Sua moglie si chiamava Agnese. Io mi ricordo che si costruiva le scarpe coi guanti vecchi. Mio nonno materno Giovanni faceva il boscaiolo con Primo Carnera. Mia nonna materna si chiamava Marianna. La sorella, Fenisia, levava le fatture e lei raccontava storie di streghe».

Pro Patria. Senza prigionieri, senza processi di Ascanio Celestini produzione Fabbrica, Teatro Stabile dell'Umbria con Celestini suono Andrea Pesce. Si comincia alle ore 20.30. Per tutte le informazioni: www.fondazione-nuovoteatroverdi.it - Telefono (0831) 229230 - 562554.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

LIBRI

L'ultimo romanzo di Antonio Caiulo



L'enigma di una donna che rifugge la luce, che vuole vivere un amore al buio. L'enigma di una donna che scompare, che fugge dal passato e di un'altra che lo rincorre. L'amore di un marito e di sua moglie, di due amici, di un uomo ed il mare, di una donna e la natura. Storie che lambiscono la follia che follia non è ma solo sensibilità superiore. L'avvocato brindisino Antonio Caiulo ha dato alle stampe un nuovo romanzo che si intitola *L'amore fra le dune*, già disponibile presso la Libreria Piazza in corso Garibaldi e nei prossimi giorni anche nelle altre librerie.

L'amore fra due lune è una storia d'amore tenera e insieme forte, storia dura e inquieta di un amore che è insieme gelosa chiusura golosamente autosufficiente e inevitabile necessità di condivisione umanamente più ampia. Il protagonista (ne cono-

sceremo il nome solo a un certo punto del racconto) viene calato in un plot sapientemente miscelato e distribuito su diversi piani narrativi, condotti con ferma mano verso una loro finale ricomposizione in cui, come i differenti filoni congetturali di un'inchiesta "gialla", tutto acquista una connotazione più complessa.

Elegante e misurata, la scrittura di questo romanzo aderisce perfettamente al ne-

vrotico suo protagonista, scisso tra la volontà di trovare, dopo numerose e fallimentari esperienze sentimentali, una donna che gli assicuri una esistenza passionatamente significativa e dignitosa ed il pressante desiderio di fuggire dalla mediocre banalità e dalla prevedibilità dei ruoli sociali consolidati.

Il risultato sarà un'avventura negli inquietanti territori della follia e in quelli, altrettanto micidiali, della costruzione di rapporti intersoggettivi fondati inizialmente sulla fisicità e sull'attrazione sessuale: un viaggio complicato e contraddittorio nella teoria delle passioni in cui fuggire (e nascondersi per farsi prendere) configurano una pratica del piacere come immaginazione irrequieta e avida di sé, sempre scissa tra i piani dell'attrazione chimica e del controllo razionale per non farsi travolgere.

EVENTI

Manifestazione d'interesse

Nei giorni scorsi il sindaco di Brindisi Mimmo Consales ha incontrato a Palazzo di Città i rappresentanti del «Manifesto della Cultura» e di varie associazioni culturali, che hanno chiesto al primo cittadino alcuni chiarimenti in riferimento alla manifestazione di interesse per gli eventi del 2013. Nel corso dell'incontro, inoltre, si è discusso anche delle prospettive del settore culturale nella città di Brindisi e, infine si è deciso di prorogare il termine di presentazione delle domande per la stessa manifestazione di interesse che, inizialmente fissato per il 29 marzo prossimo, slitta al 19 aprile.

SANITA'

Giornata Alzheimer

Il Comune di Brindisi Assessorato alle Politiche Sociali, l'Ambito territoriale n. 1 e il Centro ICARO-Alzheimer, organizzano a Brindisi la prima giornata Nazionale Alzheimer dal titolo «Bolle di sapone ...» che si articolerà in tre giornate dal 22 al 24 marzo. Venerdì 22 marzo, alle ore 10.30, nella sala conferenze dell'ASL, in via Napoli, si terrà una conferenza stampa di presentazione dell'evento a cui prenderanno parte il Direttore Generale ASL Paola Ciannamea; l'assessore ai servizi sociali Marika Rollo; la responsabile dell'ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Brindisi Maria Rosaria Rubino; il direttore del DSS n. 1 Angelo Greco; la responsabile Progetto Aziendale ASL «Demenza e Alzheimer» Patrizia Sion; Matteo Feltrin, volontario centro ICARO.

L'iniziativa prevede una serie di eventi. L'ingresso è libero e gratuito a tutte le iniziative della manifestazione. Per questa ragione si chiede la partecipazione emotiva agli eventi, perché è importante che ogni piccola «bolla di sapone» possa in qualche modo cercare di sdrammatizzare un problema che in molti vivono da vicino ma che troppo spesso è occultato nel silenzio.

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITA'

Telefono: 0831.564555 - Fax: 0831.560050 - Cellulare: 337.825995 - E-mai: agendabrindisi@libero.it

ENOGASTRONOMIA

Una minestra con piselli e rape

Abū l-Hasan 'Alī b. Nāfi, detto *Al Ziryab* era un coltissimo poeta, un valente musicista ed un raffinato gastronomo. A lui dobbiamo l'invenzione del plettro, l'eleganza maschile e femminile, l'uso delle coppe di cristallo per degustare il vino e la corretta alternanza dei piatti a tavola.

Siamo negli anni che vanno dal 789 all'859 d.C. Fuggito dall'Iraq di *Hārūn al-Rashīd* nel quale faceva vita grama poiché figlio di schiavi, giunge a Tunisi e si stabilisce successivamente a Cordova. Qui fonda il suo salone di bellezza e di eleganza. E soprattutto di ... depilazione usando, molto probabilmente, la nuba.

Una sorta di ceretta di cui si è perduta la ricetta.

Erano raffinatissimi i Mori, da molto prima degli occidentali. Da noi eleganza e cura del corpo erano riservate solo a classi molto agiate e d'origine greca. Le popolazioni autoctone, specialmente nelle classi inferiori, coltivavano l'eleganza e soprattutto la depilazione in maniera assai accennata. Trasformando anche, in detti da trivio, l'orrido in positivo.

Valga per tutti «donna barbuta sempre piaciuta» ... che, per la verità, sarebbe da chiedere a chi?

Però il tempo passa e le abitudini, le buone più len-

Tutti a tavola



rubrica a cura di
Pino De Luca

tamente di quelle cattive, si diffondono e anche in Salento la donna indugia, finalmente, sulla cura del suo aspetto.

Vola il tempo, la mattina non basta e il marito, nella civiltà agreste, torna affamato, ha bisogno di buon cibo.

Così nascono i «muersi cuetti». Pietanza gustosissima e dall'aspetto invitante e che induce a pensare ad una sofisticata e lunga elaborazione. Si tratta invece di preparare una minestra facilissima e di rapidissima realizzazione.

Un pugno di piselli secchi cotti il giorno prima (i piselli secchi si cuociono come tutti i legumi solo che restano a mollo per un tempo più breve), poi si

puliscono e si lessano delle cime di rapa. Un momento prima di servire si prepara un soffritto di aglio e peperoncino in abbondante olio extra vergine di oliva ed in esso si fanno tostare delle frise d'orzo sbriciolate. Quando assumono colore dorato e brillante è tempo di scodellare dentro i piselli e le rape e di mescolare tutto molto bene.

Di piselli secchi (residuo di quanto consumato il giorno precedente) e rape lesse ripassando il tutto in un soffritto di aglio, olio e peperoncino con l'aggiunta di frise d'orzo sbriciolate. Si ottiene una zuppa deliziosa dal profumo inebriante, detta comunemente «ceccamariti».

Si ignora se la cecità sia dovuta al mascheramento del tempo usato per farsi belle piuttosto che per cucinare, oppure all'inganno che provocano i «muersi» dotati, secondo le credenze popolari, di un potere afrodisiaco così possente da render invisibili o comunque trascurabili le «ispidezze» ampiamente diffuse sulle grazie coniugali.

Li abbiamo degustati per due piaceri: il primo del palato, il secondo del saluto ... quello che ci siamo scambiati con il 72100 del 2010. Negroamaro in purezza fatto apposta per chi non sta lì a guardare il pelo ...

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 23 marzo 2013

• Tinelli

Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.523146

Domenica 24 marzo 2013

• Cataldi

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• Rubino

Via Appia, 164

GIORNI FESTIVI

Sabato 23 marzo 2013

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.523146

• S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

• Cataldi

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 85
Telefono 0831.542572

• Comunale La Rosa

Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

Domenica 24 marzo 2013

• N. Perrino

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• Rizzo

Via Mecenate, 19
Telefono 0831.524188

• S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668



L'ANTIPASTORISTO

L'unico circolo, nel cuore della città, dove puoi mangiare, cantare, divertirti, passare belle serate tra amici scegliendo la taglia giusta dell'antipasto: **M-L-XL**

In via Lata 2a - Telefono 339.6066550 - Facebook: L'antipastoristo

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

FARMACIA
CAPPUCCINI

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccinibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXIII • N. 12 • 22 marzo 2013 • www.agendabrindisi.it



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

QUARTO STOP CONSECUTIVO, REYNOLDS «RIMANE»: OBIETTIVO PLAYOFF



Sutor Montegranaro-Enel Brindisi 93-86 (Foto Maurizio De Virgili)

DISTANTE
dal 1963
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

SERIE A Nelle Marche quarta sconfitta consecutiva**Enel Brindisi, bisogna ripartire!**

Quarta sconfitta consecutiva per l'Enel Brindisi. Il team allenato da Piero Bucchi perde anche con la Sutor Montegranaro dopo una gara brutta che grazie alle seconde linee era stata riaperta. Come accaduto una settimana prima a Pesaro con la Scavolini Banca Marche, anche stavolta gli italiani hanno lottato con maggiore cattiveria cercando di fare risultato. Bene Ndoja, Fultz e Formenti. Il capitano è stato senza dubbio il migliore in campo per i suoi e il miglior marcatore del match: 19 punti, 5/5 dalla lunga distanza. Non in doppia cifra, ma determinante nella gestione del gioco Robert Fultz. L'ex Teramo ha sprecato pochi palloni, ha tirato al momento giusto ed ha servito i compagni. A secco di realizzazione Formenti, che, tuttavia, si è fatto apprezzare per il gran cuore in difesa, gettandosi su ogni pallone, pronto a sbucciarsi le ginocchia, insomma ha interpretato alla lettera ciò che coach Bucchi ha chiesto ai suoi durante la pausa lunga della partita. Si è rivisto Zerini, in campo per dieci minuti, anche lui pronto a seguire le direttive dell'allenatore. A supportare i quattro «usciti» dalla panchina Jeff Viggiano, tornato a segnare. L'italo-americano



Montegranaro-Enel Brindisi
(Foto Maurizio De Virgillisi)

ha chiuso l'incontro con 17 punti e 43% totale al tiro mostrando di aver ritrovato una buona forma.

E' giusto parlare prima degli italiani perché hanno strappato l'attenzione della stampa e dei tifosi, poco soddisfatti delle prestazioni degli stranieri. Altra serata negativa per Gibson che per la prima volta in questa stagione non segna la doppia cifra realizzando solo 8 punti. Una certa avvisaglia si era avuta a Pesaro, dove Gibson aveva segnato 16 punti, ma aveva convinto poco. A Montegranaro l'americano ha giocato quasi 21 minuti e coach Bucchi, appena vista la giornata NO del ceccchino, lo ha messo in pancha dando spazio ai pari ruolo. Periodo poco felice anche per Scottie Reynolds, per niente incisivo in attacco, visibilmente sottotono. Inutile tornare sulle polemiche che hanno

accompagnato il dopopartita (ne parliamo ampiamente in Time Out). Per la prossima gara ci aspettiamo la reazione del talentuoso play USA. Calo di rendimento per Robinson, sei punti realizzati contro la Sutor, un altro giocatore rispetto a quello visto a Pesaro.

Archiviata la doppia negativa trasferta marchigiana, i biancoazzurri avranno un doppio turno interno per recuperare il terreno perso: Avellino (domenica 24 marzo), Reggio Emilia (sabato 30, anticipo prepasquale).

La sfida con i bianco-verdi irpini si presenta molto insidiosa. Il match di andata se lo aggiudicò la Sidigas con dieci punti di vantaggio (81-71), miglior realizzatore dell'Enel fu Viggiano con 21 punti. Tante cose sono cambiate nel roster capitanato da Valerio Spinelli. A cominciare dalla guida tecnica, dopo l'avvicendamento tra Gianluca Tucci e Cesare Pancotto. Importanti innesti come il play-guardia Lacovic, esperienza da vendere e talento al servizio dei compagni. Minuti di qualità e quantità con l'ex biancoazzurro Jimmy Lee Hunter. Attenzione a Richardson e Dean, giocatori pericolosi se trovano la mattonella giusta.

Francesco Guadalupi

NUMERI**RISULTATI****Ottava giornata di ritorno**

(16-17 marzo 2013)	
Milano-Cremona	78-81
Roma-Venezia	74-69
Cantù-Pesaro	74-62
Bologna-Reggio Emilia	82-74
Biella-Avellino	72-77
Montegranaro-Brindisi	93-86
Caserta-Siena	72-64
Sassari-Varese	76-75

CLASSIFICA

Banco di Sardegna Sassari	36
Cimberio Varese	36
Acea Roma	32
Lenovo Cantù	30
EA7 Emporio Armani Milano	28
Montepaschi Siena	28
Trenkwalder Reggio Emilia	26
Umana Venezia	22
Enel Brindisi	20
Juve Caserta	20
Vanoli Cremona	18
Sidigas Avellino	16
SAIE3 Bologna	16
Sutor Montegranaro	16
Scavolini B. Marche Pesaro	12
Angelico Biella	10

PROSSIMA**Nona giornata di ritorno**

(24-25 marzo 2013)
Milano-Montegranaro
Venezia-Biella
Cremona-Sassari
Roma-Bologna
Caserta-Pesaro
Reggio Emilia-Varese
Brindisi-Avellino
(ore 20 - diretta La7d e Sportitalia)
Siena-Cantù
(lunedì - ore 20 - diretta Raisport)

ANTICIPO BRINDISI-REGGIO

La gara della decima di ritorno Brindisi-Reggio Emilia si giocherà sabato 30 marzo alle ore 20.30.

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

per auto e moto

BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

Possiamo cominciare le riflessioni di questa settimana con i versi di Giacomo Leopardi: «*Passata è la tempesta: Odo augelli far festa, e la gallina, Tornata in su la via, Che ripete il suo verso. Ecco il sereno ...*». Se, come sembra, in questi due giorni c'è stata tempesta, da qualche parte si sarà scatenata. La causa non è stata solo la notizia pubblicata su un sito che dava per rescisso il contratto con Reynolds, ma nelle concause c'è la sconfitta di Montegranaro. Quarta di fila, che ha ulteriormente messo in evidenza il momento non della squadra. In «modo costruttivo» avevamo evidenziato da molto tempo che qualcosa non andava, ma la nostra preoccupazione è stata fraintesa. E' ovvio che se nascono problemi in una squadra, tutte le sue componenti devono essere messe in discussione. I segnali preoccupanti del «non gioco» dei tre americani, uniti ad una discutibile condizione fisica, a opinabili rotazioni, condite dal calo di concentrazione, sono cause imputabili a chi doveva avere il barometro in mano e capire quando il tempo si metteva sul «perturbato». E purtroppo i fatti dimostrano che non si è avuto la lucidità per capirlo.

Passata la tempesta, grazie anche alla conferenza stampa del presidente Marino: conferenza chiarificatrice che ha affrontato a 360 gradi tutto ciò che ruota intorno alla pal-

TIME OUT

Verità e obiettivi del presidente Marino



lacanestro cittadina.

«Reynolds resta, il caso non esiste. Qualcuno ha scritto una bufala, notizia non verificata e di questo dovrà dar conto alla società. Scottie ha appreso la notizia lunedì sera, mentre giocava al computer con la figlia e potete immaginare il suo sconcerto». Sono le parole di Nando Marino che descrivono gli eventi e scrivono la parola FINE sul caso Reynolds. Il presidente non si è limitato ad analizzare il caso Reynolds ma ha parlato del traguardo play-off: «L'obiettivo iniziale era ed è ancora oggi la salvezza. Il 29 gennaio, con una intervista rilasciata alla Gazzetta dello Sport, parlammo di play-off e del desiderio, unito a tanta speranza, di qualificarci. Faremo di tutto per arrivare ai

play-off, saremmo pazzi a non farlo».

Ormai a ruota libera, Marino non si è fatto mancare il tormentone di questi mesi: il nuovo palasport. «Oggi non possiamo programmare il futuro perché non sappiamo ancora dove giocheremo l'anno prossimo e tra due anni, non sappiamo ancora se questo palazzo si farà o non si farà. Abbiamo il massimo rispetto per le istituzioni, e sono vicino al sindaco. E' difficile nello sport, figuriamoci come primo cittadino. Speriamo che il sindaco Conales possa trovare una soluzione al problema, ma non possiamo fare un progetto a lungo termine se non sappiamo quale sarà la nostra casa...». (mi permetto di ricordare a Marino che forse sarebbe stato meglio dire: «quale

sarà la casa dello sport brindisino» - ndr).

Nando Marino ha parlato anche del futuro societario: «I programmi sono direttamente connessi all'apporto del main sponsor e alla creazione di un consorzio di aziende e l'azionariato popolare che possa affiancare gli attuali. I mecenati sono scomparsi a livello italiano, figuriamoci a Brindisi, dove forse non ci sono mai stati. Dobbiamo lavorare tutti insieme per portare avanti questo progetto e goderci queste domeniche in casa e fuori casa nel massimo campionato di basket».

Un Marino esplosivo ed appassionato che per la sua parte ha contribuito a spostare l'indice del barometro su «alta pressione» dopo la tempesta di inizio settimana. Per la squadra, la palla resta a coach Bucchi che deve trovare le strategie giuste per riportare l'Enel al gioco sfavillante che ha permesso di conquistare dieci vittorie e di sconfiggere Sassari, Siena e Cantù. Favorire e accelerare il recupero di Robinson, Gibson e Reynolds diventa fondamentale, senza dimenticare però che Bucchi ha un roster «infinito» come dichiarato da coach Recalcati a fine gara. Utilizzare al massimo tutti i giocatori non può che aumentare le chances. Avellino e Reggio Emilia possono essere le gare della svolta per traguardi ambiziosi e ancora tutti a portata di mano.

Nicola Ingresso



**Ogni lunedì alle 21.00 su
BLUSTAR TV**
canale 16 digitale terrestre in
tutta la Puglia e in streaming su
WWW.BLUSTARTV.IT

SERIE «D» Prezioso pari sul campo del Gladiator**Brindisi, brillante prestazione**

Il Gladiator conserva l'imbattibilità. Se lo scorso anno era stata la Juventus l'unica squadra a chiudere da imbattuta il campionato, in questa stagione è la formazione di Santa Maria Capua Vetere a non aver ancora subito una sconfitta: un record assoluto visto che, ad oggi, nessun altro club, dalla serie A alla D, in tutta Europa, ha il numero zero nella casella dei ko. Ma domenica scorsa, contro il Brindisi, i campani hanno avuto davvero paura di interrompere il record come ha ammesso a fine gara in modo piuttosto folcloristico il tecnico Luigi Squillante: «*Mai ho temuto così tanto di perdere. Il Brindisi ha dimostrato di essere un'ottima squadra. Noi siamo soprannominati i 'gladiatori' ma loro erano delle bestie assatanate, capaci di anticiparci su ogni pallone. Gli unici fino ad oggi che ci hanno davvero messo in difficoltà*».

Il vantaggio ospite è giunto - meritatamente - nella ripresa ed è stato realizzato al 16' dal centrale difensivo Cacace (foto - al terzo centro personale) di sinistro sugli sviluppi di un corner su assist di testa di Frasciello, tra i migliori in campo. Il Brindisi è piaciuto sia tatticamente sia agonisticamente, non si è chiuso



ed ha, anzi, «rischiato» di raddoppiare, sfiorando il 2-0 dapprima con Albano e subito dopo con Pellicchia, ma in entrambe le circostanze è stato bravissimo il giovane portiere di casa Maiellaro, classe '94, che con due grandi uscite ha salvato il risultato. Nel finale, quindi, il Gladiator ha tentato il tutto per tutto, riversandosi in attacco e trovando il pari solo a cinque minuti dal termine con il sinistro al volo sottomisura del subentrato Bizzarro ben imbeccato sul secondo palo da un traversone dalla destra su cui la retroguardia ospite si è fatta trovare impreparata.

E' finita 1-1 con i biancoazzurri usciti dal campo tra gli applausi dei propri sostenitori (come sempre encomiabili) ed anche del pubblico del «Piccirillo» ed attesi da una settimana importante, segnata dall'ufficializzazione dell'ingresso in società del nuovo presidente Antonio

Flora (che ha acquisito il 98% delle quote) e dalla preparazione del sentito ed atteso derby con il Foggia, in programma domenica prossima per la 28esima giornata nel «Fanuzzi», dove si auspica di rivedere il pubblico delle grandi occasioni.

La Prefettura di Brindisi ha vietato la vendita dei tagliandi ai residenti nella provincia di Foggia. Dunque, trasferta vietata per i dauni così come all'andata era accaduto per i supporters biancoazzurri. Intanto il Brindisi ha varato una serie di iniziative per agevolare l'affluenza di pubblico sugli spalti. Questi i prezzi: curva e gradinata prezzo unico 5 Euro, 10 Euro per la tribuna centrale e ingresso gratuito per gli under 14 e le donne in tutti i settori dello stadio.

Intanto c'è da risolvere la spinosa questione delle vertenze. Sei calciatori della passata stagione hanno messo in mora la società e se non saranno pagati entro il prossimo 23 marzo il Brindisi riceverà un punto di penalizzazione per ogni atleta non saldato. In queste ore Stefano Casale ed Enzo Carbonella stanno cercando di giungere ad un accordo per abbattere la cifra totale che si aggira attorno ai 32.000 euro.

Fabrizio Caianiello

GINNASTICA**Team brindisino in buona evidenza**

Nell'ultimo fine settimana si è svolta a Chiaravalle la seconda prova del Campionato Italiano di Serie A per la sezione trampolino elastico. Ben 12 squadre in rappresentanza di tutto il panorama sportivo italiano, con circa 60 ginnasti in competizione. Ogni squadra ha alternato sull'attrezzo i 4 atleti, ognuno dei quali ha eseguito 2 esercizi. La Ginnastica Brindisi ha conquistato un lusinghiero sesto posto, pur priva del miglior Matteo De Michele, infortunatosi in allenamento, che non ha potuto e non potrà dare il suo solito e qualificato apporto. Da ricordare, in questa seconda prova, gli ottimi esercizi di Stefano Crastolla che ha ottenuto 63,130 punti, di Marco Lavino con 56,485 punti, di Antonio Robassa con 49,170 a cui si aggiungono i 51,370 punti dell'ottima Maglie Antonella. La classifica finale ha visto al primo posto i Diavoli Rossi di Marsala, seguiti dagli atleti della Milano 2000, terzi l'Alma Juventus Fano. Gli atleti brindisini, ben guidati e allenati da Ilenia Gargiulo, Marco Delli Santi e Antonio Lavino, danno appuntamento al prossimo 13 aprile, a Marsala, dove disputeranno la terza prova.



TECNOGAL SERVICE



COSTRUZIONI - MONTAGGI - MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via Marie Curie 28 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.550216 - www.tecnogal.it - info@tecnogal.it



Coop. F. Aporti

COOP. SOC. "F. APORTI"
SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO PER LA PRIMA INFANZIA
SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO PER IL TEMPO LIBERO
SERVIZIO LUDOTECA



AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO AI NUCLEI FAMILIARI PER LA DOMANDA DI BUONI PER SERVIZI ALL'INFANZIA PER L'ACCESSO CON TARIFFA AGEVOLATA A

LUDOTECA - SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO PER LA PRIMA INFANZIA
SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO PER IL TEMPO LIBERO

VIA APPIA, 82 (BRINDISI) - TEL. 0831.508516 345.1106467 - EMAIL COOPAPORTI@LIBERO.IT

FASCIA ISEE	SCONTO APPLICATO ALLA TARIFFA
FASCIA 01: FINO A € 7.500,00	100%
FASCIA 02: FINO A € 10.000,00	95%
FASCIA 03: FINO A € 13.000,00	80%
FASCIA 04: FINO A € 15.000,00	70%
FASCIA 05: FINO A € 20.000,00	60%
FASCIA 06: FINO A € 25.000,00	50%
FASCIA 07: FINO A € 30.000,00	40%
FASCIA 08: FINO A € 35.000,00	30%
FASCIA 09: FINO A € 40.000,00	20%

* FRANCHIGIA DI € 50 DA SOTTRARRE AL CALCOLO DELLO SCONTO

SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO PRIMA INFANZIA (ART. 101)

DAL LUNEDÌ AL SABATO
DALLE 15.00 ALLE 18.00

BAMBINI
3 MESI - 36 MESI

GIOCO LIBERO
ANIMAZIONE
ATTIVITÀ CREATIVE

LUDOTECA (ART. 89)

DAL LUNEDÌ AL SABATO
(ESCLUSO IL MARTEDÌ)
DALLE 15.00 ALLE 18.00

BAMBINI
3 ANNI - 12 ANNI

GIOCHI DI GRUPPO
ATTIVITÀ MOTORIE,
LABORATORI CREATIVI

SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO TEMPO LIBERO (ART. 103)

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
(ESCLUSO IL MARTEDÌ)
DALLE 7.45 ALLE 13.45

BAMBINI E RAGAZZI
3 ANNI - 17 ANNI

BABY PARKING
LABORATORI ARTISTICI
SCAMBI CULTURALI

CARANGE COSTRUZIONI SRL GRUPPO CARPARELLI



REALIZZA IN PIAZZA
DI SUMMA A BRINDISI

COMPLESSO EDILIZIO
PER CIVILI ABITAZIONI

APPARTAMENTI 2-3-4 VANI
BOX E CANTINOLE
CON IMPIANTI FOTOVOLTAICI
SOLARE TERMICO

PER INFORMAZIONI - LARGO CONCORDIA, 7
0831.525618 - 0831.563664